

CONSIGLIO COMUNALE NOVANTACINQUE FAMIGLIE, IN MOLTI ALLOGGI PIOVE

Via Romagnoli, case Arte "abbandonate" da 40 anni

Mai eseguita la manutenzione. "Non abbiamo i soldi"

SAVONA

Cornicioni rotti, intonaco che cade a pezzi, stanze nelle quali, quando piove, entra l'acqua. Sulla facciata, ci sono impalcature lì da 4 anni. Ieri in Consiglio comunale (interrogazione presentata da Giuseppe Casalnuovo) si sono accesi i riflettori sulle condizioni delle case popolari di via Romagnoli. Da anni molte delle 95 famiglie che le abitano, chiedono al Comune di intervenire. Ieri il nuovo assessore ai Servizi sociali, Isabella Sorgini, ha confermato la scandalosa situazione, leggendo una nota dell'Arte (ex Iacp) che è proprietaria degli alloggi.

Ne è emerso che in 40 anni, esattamente dal 1970 anno in cui le case popolari sono state costruite, non è mai stata eseguita la manutenzione straordinaria. «Una situazione inaccettabile - ha detto il consigliere Giuseppe Casalnuovo - perché il fatto che queste famiglie paghino un canone mensile di 90 euro non autorizza nessuno a trattare queste persone come cittadini savonesi di serie B». L'assessore Isabella Sorgini ha detto: «L'agenzia regionale Arte, ex Iacp, gestisce in provincia di Savona circa 2800 alloggi che vengono assegnati ad affitti bassissimi. A questo va aggiunto il fatto che circa il 10 per cento di queste famiglie neanche pagano il canone di 90 euro al mese».

Arte ha confermato ieri di non avere i soldi per effettuare la manutenzione. Servirebbero 1,3 milioni di euro. Una somma che corrisponde all'intero budget che Arte potrebbe spendere per tutta la provincia in 18 mesi.

Quali le soluzioni? Assessore Sorgini: «E' possibile reperire 400 mila euro dai fondi



Giuseppe Casalnuovo

regionali per il social housing e poi Arte potrebbe pensare di vendere parte degli alloggi agli inquilini che avrebbero un diritto di prelazione. Ma il tutto non potrebbe verificarsi entro la fine del 2010».

Ipercoop Il Gabbiano

Ricchi premi per i concorsi di solidarietà

Dal 9 al 22 novembre all'Ipercoop Il Gabbiano si potrà partecipare al grande concorso solidale «Buoni + Buoni». I premi in palio sono tanti, ma, per chi partecipa all'iniziativa, la vera soddisfazione consiste nel poter votare per uno dei tre progetti benefici in gara proposti da altrettante organizzazioni di volontariato. Il progetto che avrà ottenuto più consensi otterrà un contributo di 3000 Euro, il secondo e il terzo di 1500. I progetti riguardano l'Adso, per l'assistenza ai ragazzi down, l'Associazione Cresci per il progetto Renzino Astengo e il Distretto Socio-sanitario n. 7 savonese. [I.P.]

Nuovo segretario e city manager

Si chiama Vincenzo Filippini e arriva dal Comune di Cremona

Il sindaco Federico Berruti ha scelto il nuovo city manager del Comune. Si chiama Vincenzo Filippini e prenderà servizio il 16 novembre. L'annuncio è arrivato ieri durante la riunione della giunta. Filippini sostituirà Roberto Araldo, che ha lasciato l'incarico per approdare in Provincia. Il nuovo segretario comunale e city manager ha lavorato negli ultimi cinque anni alle dipendenze del Comune di Cremona e ha cessato il proprio incarico alla fine di ottobre. [P.P.]



Vincenzo Filippini

«No alla centrale»

Tirreno Power Pronti i ricorsi di Quiliano a Vado

Prima riunione del gruppo di lavoro consiliare per la centrale Tirreno Power questo pomeriggio alle 18. La seduta, alla presenza del sindaco Alberto Ferrando, sarà a porte chiuse. Si discuteranno le modalità di lavoro e il calendario delle attività oltre alle modalità di comunicazione esterna ed interna del gruppo stesso. Intanto sono pronti i ricorsi dei Comuni di Quiliano e Vado contro l'ampliamento a carbone della centrale Tirreno Power. Quello del Comune di Vado sarà presentato il 10 novembre. Anche quello di Quiliano sarà presentato entro il mese di novembre. [A.A.M.]

Quiliano

Canalizzate le acque dei rii di Piccalunga

Un milione e centocinquanta mila euro. Questo lo stanziamento a cura dell'Autorità portuale per canalizzare le acque di due rii nei pressi di località Pilalunga, a Quiliano, a pochi metri di distanza dallo stabilimento Sarpom. L'operazione che dovrebbe essere avviata entro il prossimo anno, prevede un canale ai margini della strada che partendo dalla Sarpom si inoltrerà fino a confluire nel Torrente Quiliano. «Un'operazione di sistemazione idrogeologica la cui realizzazione stiamo attendendo da tempo» ha commentato il sindaco quiliano Alberto Ferrando. [A.A.M.]

La parola ai lettori

La dura legge dei controllori Fs

Il 30 ottobre mi trovavo sul regionale 11345 Savona-Spezia. A due controllori, presentando il biglietto, dissi subito la mia dimenticanza di obliertarlo alla stazione, quindi decisa a pagare una penalità: la richiesta è stata di 50 euro. Dissi che, pagando quella cifra, sarei rimasta senza soldi per raggiungere in taxi l'IST a S. Martino e di conseguenza anche per il ritorno in ore già buie da Brignole. A loro tutto questo poco ha importato e se non avessi pagato avrei ricevuto a casa una multa di 100 euro. Ho pagato e con disagio ho poi raggiunto l'ospedale. Sono giorni che viaggio in treno per raggiungere e assistere la persona cara ricoverata in questo ospedale, quindi dico a questi solerti controllori che almeno questi soldi spero vengano messi da parte per sistemare le fatiscenti carrozze da Far West su cui siamo costretti a viaggiare o eliminare uno dei tanti inconvenienti, come quello di prendere un treno regionale a Brignole il 27 ottobre alle ore 16,50, trasbordare durante il percorso e arrivare a Savona alle 20,10. Sono una pensionata di 67 anni, non certo intenzionata a frodare lo Stato.

M.R.F.
SAVONA

Riflessioni di Mario vecchio partigiano

Mi è capitato, giorni orsono, di incontrare Mario, partigiano, classe 1922, ex ferroviere, uomo ben temprato dalla vita e ancora in forze, lavoratore, nonostante l'età, dedito alla campagna, al suo podere e all'allevamento degli animali. Sono stato ad ascoltare Mario nel suo racconto, i ricordi della Campagna di Russia, la guerra partigiana combattuta sui monti, la lucidità con cui ricordava, i giovani compagni morti per restituire all'Italia la libertà, la democrazia, il recupero dei valori, degli ideali cancellati da un Ventennio molto triste per il nostro Paese. E Mario, nel suo racconto, ha fatto una riflessione: «Tutte quelle tragedie umane avrebbero dovuto insegnare qualcosa e invece... sempre peggio». Questa frase, detta da una persona di 87 anni con tante esperienze di vita, ma il limpido ricordo del passato, senza dubbio fa riflettere. Secondo Mario, nel nostro Paese manca sempre di più la fratellanza come valore umano e indissolubile e a tal proposito ha ricordato che durante la ritirata di Russia i giovani soldati italiani, allo sbando nella Steppa, molto spesso feriti, venivano ospitati, curati e sfamati dai contadini russi ed erano centinaia, in condizioni climatiche estreme. Esempio che non ha purtroppo confronto con la tragedia degli immigrati lasciati morire alla deriva su un gommone in mezzo al ma-

re! «Come sono cambiati i tempi - dice Mario - una volta anche i nemici in condizioni di guerra ti aiutavano, oggi invece i disperati debbono soccombere senza aiuto di chi può darlo». E allora, io sono rimasto senza parole.. perché ho ancora tante cose da imparare dal partigiano Mario!

GIORGIO CROCCO
CAIRO MONTENOTTE

I quaranta gatti saranno sterilizzati

I 40 gatti di via Bresciana, Quintana e Rey sono stati sterilizzati in questi anni con grande fatica ed impegno dai volontari delle associazioni animaliste. Le gatte che hanno recentemente partorito sono arrivate da altre zone e abbandonate da proprietari incivili. E' prevista la loro cattura e sterilizzazione presso i veterinari dell'Asl rispettando le altre priorità. Le volontarie che sfamano questi gatti vengono già da tempo aiutate con la fornitura di mangime. Il lavoro è però immenso e l'aiuto di tutti è gradito e necessario, purché si eviti di infangare l'attività di chi è già all'opera, partecipando alle difficili catture, spesso ostacolate da alcuni abitanti, e mettendo mano anche al portafoglio, senza limitarsi a chiedere soldi ai lettori.

PROSPERO FONDA, LUCIA
DECANO E GERMANA PAOLINI
SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

ALBISOLA S. A GIORNI I DATI DELL'ARPAL SULL'AMIANTO

Aree ex Sacer e Grandis bonifica a carico dei privati

Sarà a breve diffuso l'esito delle analisi effettuate dall'Arpal sulla presenza di amianto all'interno delle aree dove erano in attività le fabbriche della Sacer e della Grandis, sul lungotorrente Sansobbia di Albisola Superiore. La novità sta nel fatto che, dopo decenni di abbandono, potrebbe non essere l'amministrazione comunale a finanziare la necessaria e costosa bonifica dei siti, bensì i nuovi gruppi di acquirenti che hanno già presentato l'ipotesi progettuale, che prevede una serie di costruzioni dal design avveniristico.

Oggi i grandi fabbricati sono decadenti e ridotti a macerie. La Sacer, che chiuse negli Anni Settanta, era un'industria dolciaria che produceva marmellate, confetture e caramelle, mentre

alla Grandis si lavoravano metalli, tubature, carpenterie industriali e negli ultimi tempi si assemblavano gru, l'azienda terminò l'attività all'inizio degli Anni Ottanta. La richiesta di rilevamento fu presentata con una mozione alla giunta guidata dal sindaco Franco Orsi, da Giovanni Tessore medico, da Giovanni Tessoro medico, da un gruppo di opposizione dell'omonima lista.

«Visto l'elevato investimento economico che sarà dedicato alla riqualificazione di quella vasta area centrale, e considerando che i cantieri potrebbero aprirsi in tempi non troppo lontani, consideriamo l'ipotesi che saranno gli imprenditori ad accollarsi le spese di bonifica nelle vecchie fabbriche che intanto saranno demolite», ha spiegato il vicesindaco Davide Maranzano. [M.P.]

FUNERALI A DEGO OGGI ALLE 11,30

E' morta la moglie di Remigio Vercellino

All'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove era stata ricoverata da alcuni giorni per un ictus, ieri è deceduta Nella Porro, di 84 anni, moglie di Remigio Vercellino, il decano dei cronisti valbormidesi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,30 nella chiesa parrocchiale di Deigo, suo paese natale, seguirà la tumulazione della tomba di famiglia.

Nella e Remigio, una coppia straordinariamente unita, da parecchi anni ormai si erano trasferiti dalla Val Bormida a Savona, assieme al figlio Stefano, bancario e presidente della Federazione italiana di pallapugno.

Remigio Vercellino, per lunghi anni impiegato della stazione di San Giuseppe di Cairo Montenotte, è stato



Nella Porro, 84 anni

corrispondente dalla Val Bormida di numerose e importanti testate giornalistiche, tra cui La Stampa, sempre attento non solo alle vicende di cronaca ma anche agli aspetti sociali della comunità.

Alla famiglia le condoglianze degli amici della redazione savonese de La Stampa. [I.P.]

24h
SERVIZI
UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Del Teatro**, piazza Diaz, tel. 851923. **Delle Fornaci**, corso Veneto, tel. 804601. **Di Via Montenotte**, via Montenotte, tel. 829949. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettonne**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: **Manueli**, via Roma, tel. 503855 (per il notturno **Padre Pio** di Carcare, tel. 510216).
MILLESIMO: **Cigliuti**, piazza Italia, tel. 564017. **CALIZZANO**: **San Tommaso**, via Leale, tel. 79800.
VADESE
QUILIANO: **Comunale**, via Roma 55, tel. 2000007.
SPOTORNO: **Citriniti**, piazza Colombo, tel. 745342.

AMBULANZE



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde **800.556.688**.

FINALESE

PIETRA LIGURE: **Soccorso**, via Battisti, tel. 616732. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE**: **Schenone**, via Garibaldi, tel. 692890. **LOANO**: **Superiore**, via Gazi, tel. 667003.
ALBENGANESE
CERIALE: **Moreno**, via Aurelia, tel. 931049. **ALBENGA**: **Degli Ingauni** via dalmaazia 11, tel. 52216. **GARLENDIA**: **Pincin**, via Roma, tel. 582583.
ALASSINO
ALASSIO: **Nazionale**, via Veneto, tel. 640606. **ANDORA**: **Borgarello**, via Clavesana, tel. 85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: **Della Concordia**, via Bigliati 24, tel. 481616.
ALBISOLA SUP.: **San Nicolò**, via Turati 7, tel. 489910. **CELLE**: **Brunetti**, via Cola, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30).
VARAZZE: **Trincheri**, corso Matteotti, tel. 934652.